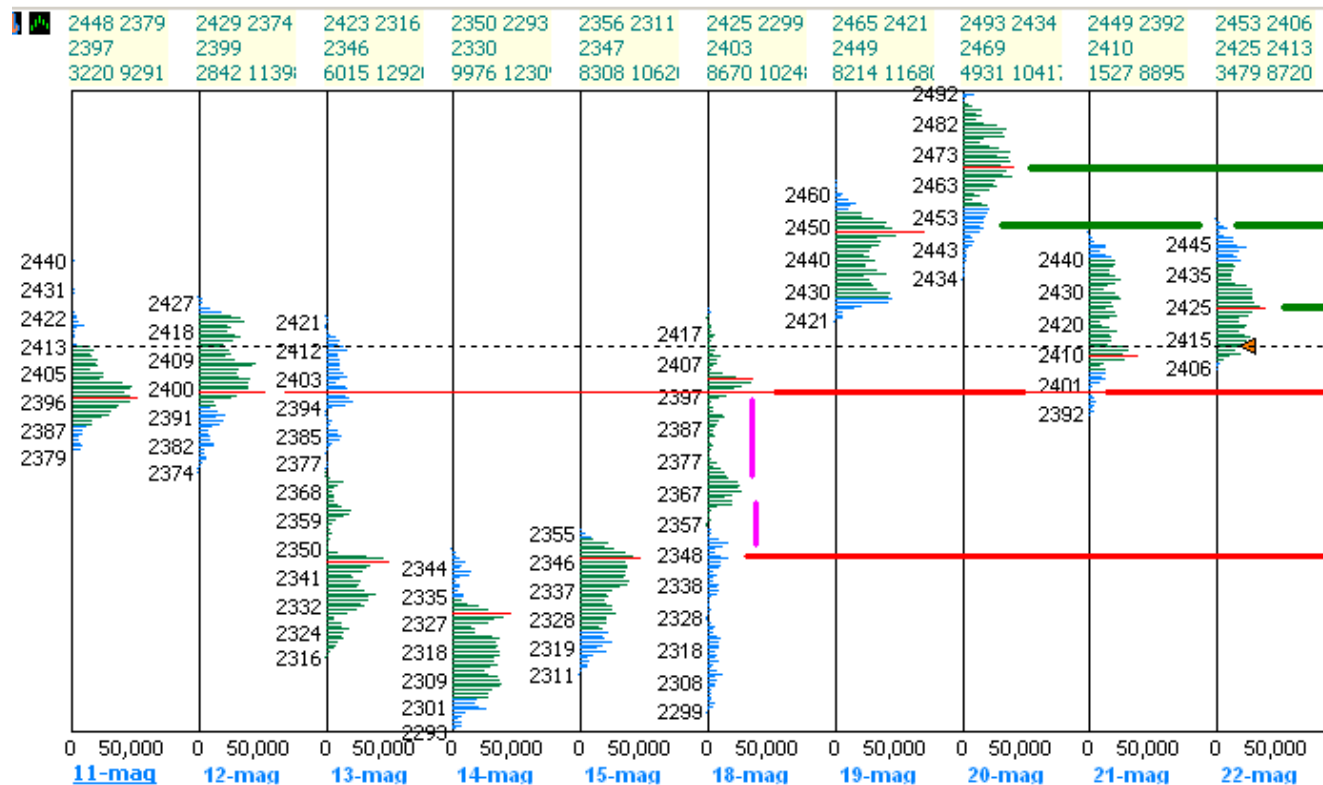
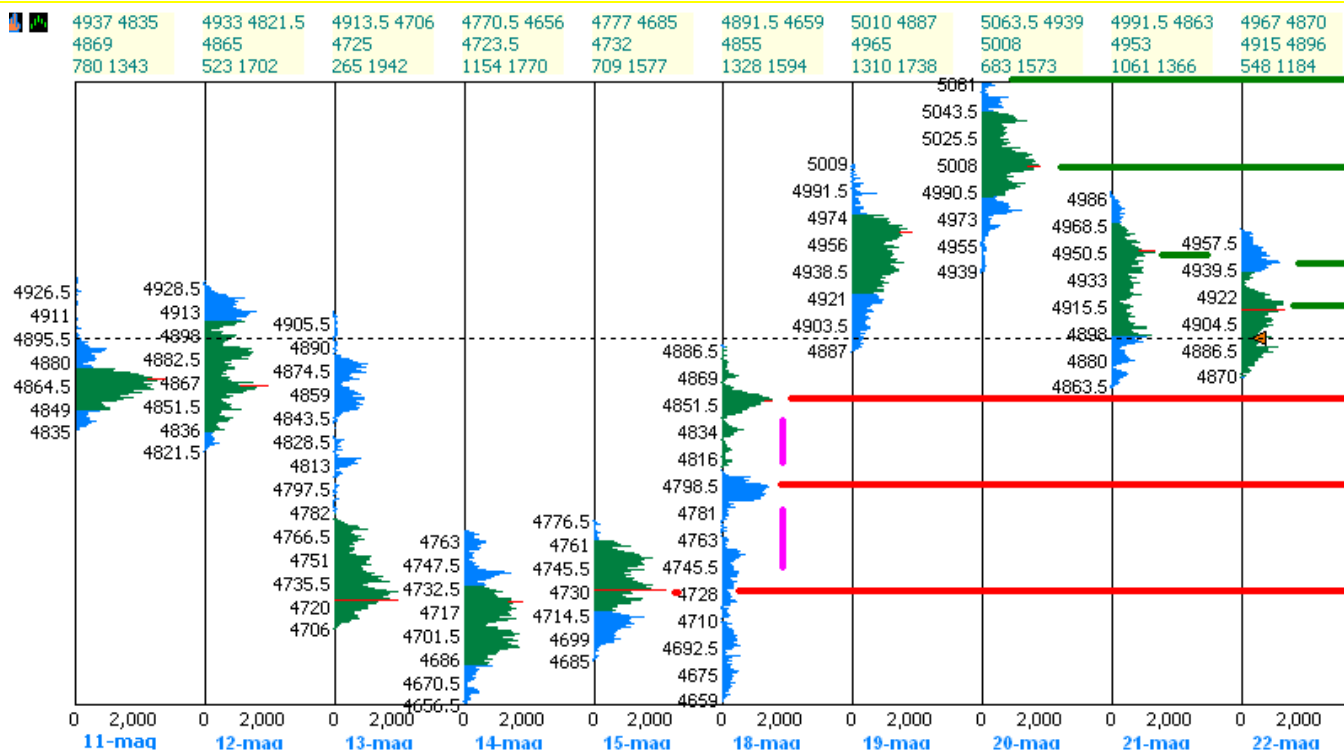




Analisi istogrammi 10 giorni

La giornata di venerdì è stata interlocutoria : il dax ha H e L inferiori rispetto a giovedì, con volumi in netto calo. Analogo discorso per lo stxx, che, pur avendo segnato un H superiore al giorno precedente, ha poi negato il tentativo di rialzo. La chiusura delle 2200 è avvenuta vicina ai minimi della sessione : i mercati USA infatti nel corso dell'ultima mezzora sono scivolati verso il basso trascinando anche gli europei.

Al ribasso sono sempre da monitorare gli importanti supporti a 4855/60 e 2400/05. Sotto questi livelli, ci sono vaste aree senza volumi che si estendono fino a 4800 e 4730, e per lo stxx 2370 e 2347.

Al rialzo troviamo 4953/60 e 2446/53.

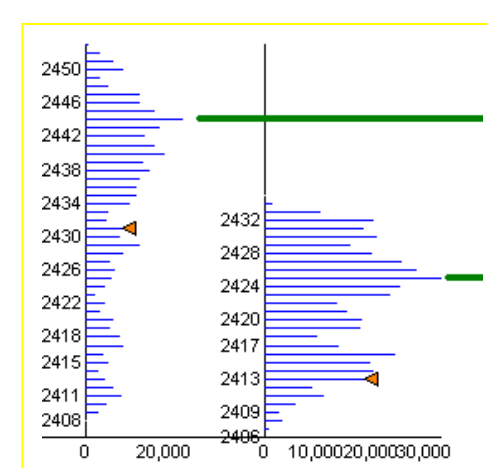
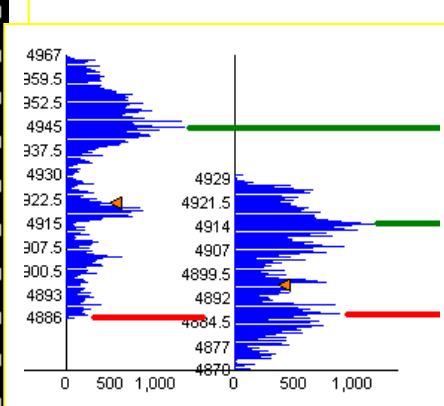
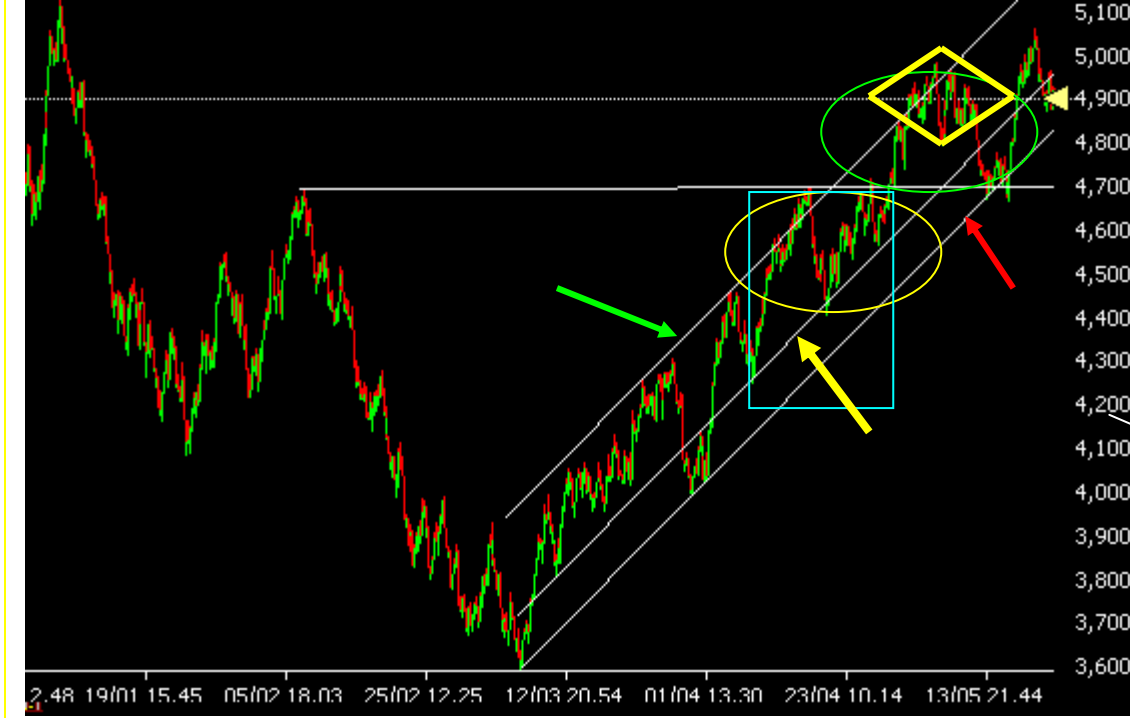
Al momento siamo sempre nell'ambito di un trend rialzista : il ritracciamento di giovedì è assolutamente fisiologico, e quindi non preclude la bontà del trend rialzista in atto.

Restano dubbi su

- 1) la struttura tecnica dei mercati USA : sotto l'importante supporto SP500 a 877/876.75 (Low delle due settimane precedenti), i volumi di queste due settimane (oltre 30 mln di lots) premerebbero al ribasso, con possibili discese fino a 854 e 840.75 (POC week 20/4) [con supporto intermedio a 869],
- 2) la bullish trap che si è creata sui mercati EU : dax e stxx hanno rotto al rialzo i massimi del 7 maggio, salendo sopra 4983 e 2462, ma non sono riusciti a consolidare i livelli raggiunti.

Solo una salita sopra 5008 e 2469, POC intatti del 20 maggio (con chiusura alle 2200 sopra questi livelli) dissiperebbe alcuni dubbi su questo laterale, e spianerebbe la strada ad una ripresa del trend rialzista.

Elemento che deporrebbe ancora più a favore di questo scenario sarebbe l'accompagnamento con volumi significativi : infatti i volumi sono latitanti in questa fase, sia al rialzo, sia al ribasso, e dimostrano una notevole indecisione.



Analisi mattino pomeriggio

Analisi bar chart

Sul grafico bar chart non si notano mutamenti o livelli significativi.

Ci stiamo però avvicinando sempre più a livelli importanti : infatti i supporti statici a 4855 e 2400 coincidono con la trendline indicata dalla freccia rossa.

La rottura di questo livello avrebbe quindi una duplice valenza : 1) supporto orizzontale già testato 2) trendline dinamica rialzista.

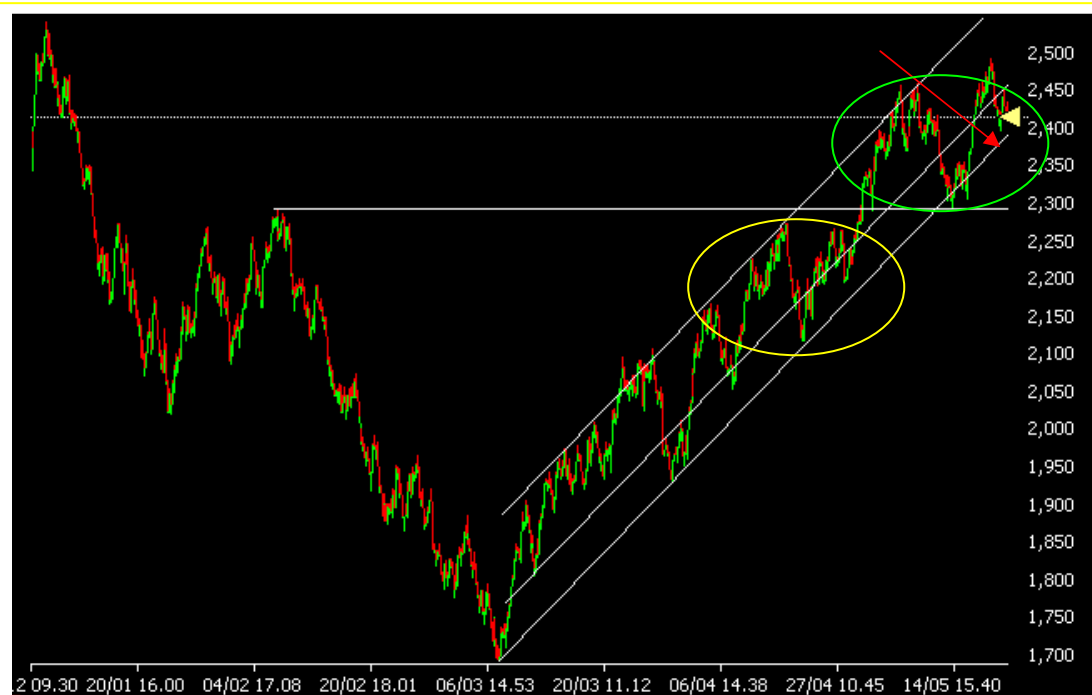
Vorrei far notare la perdita di momentum ascendente del dax : per gran parte del rialzo, il movimento è stato supportato dalla trendline centrale del canale (freccia gialla), e fermata in alto dalla trendline superiore (freccia verde).

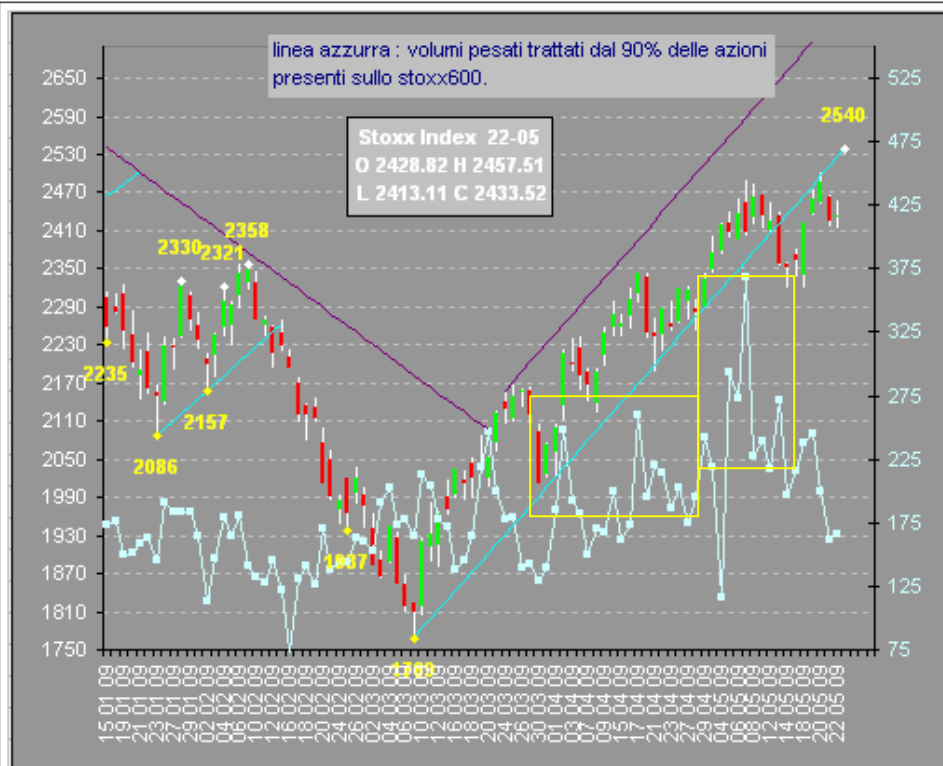
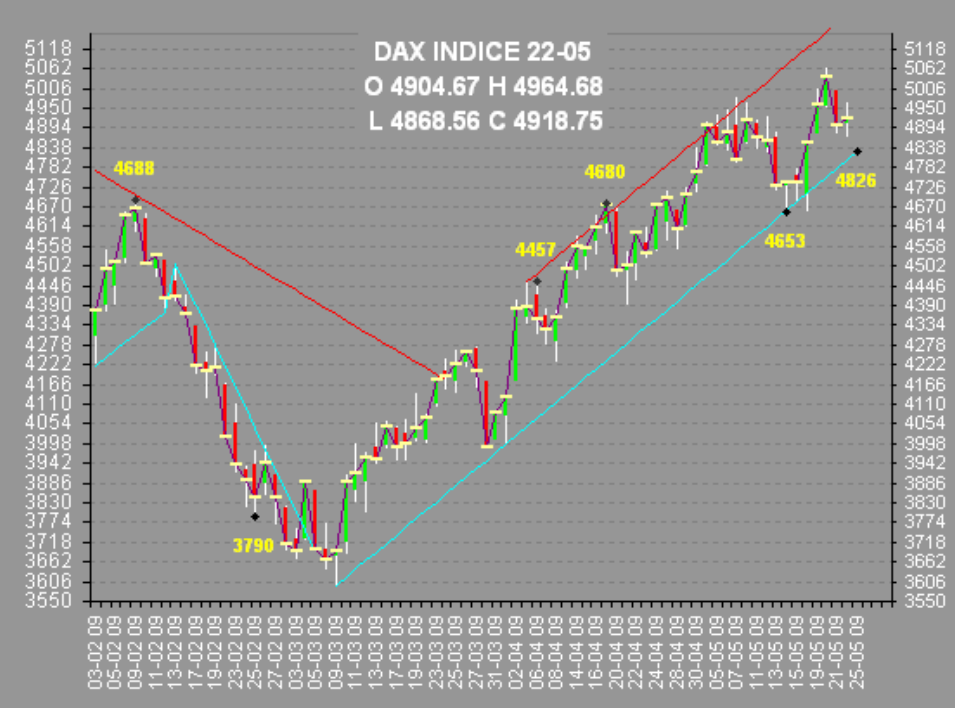
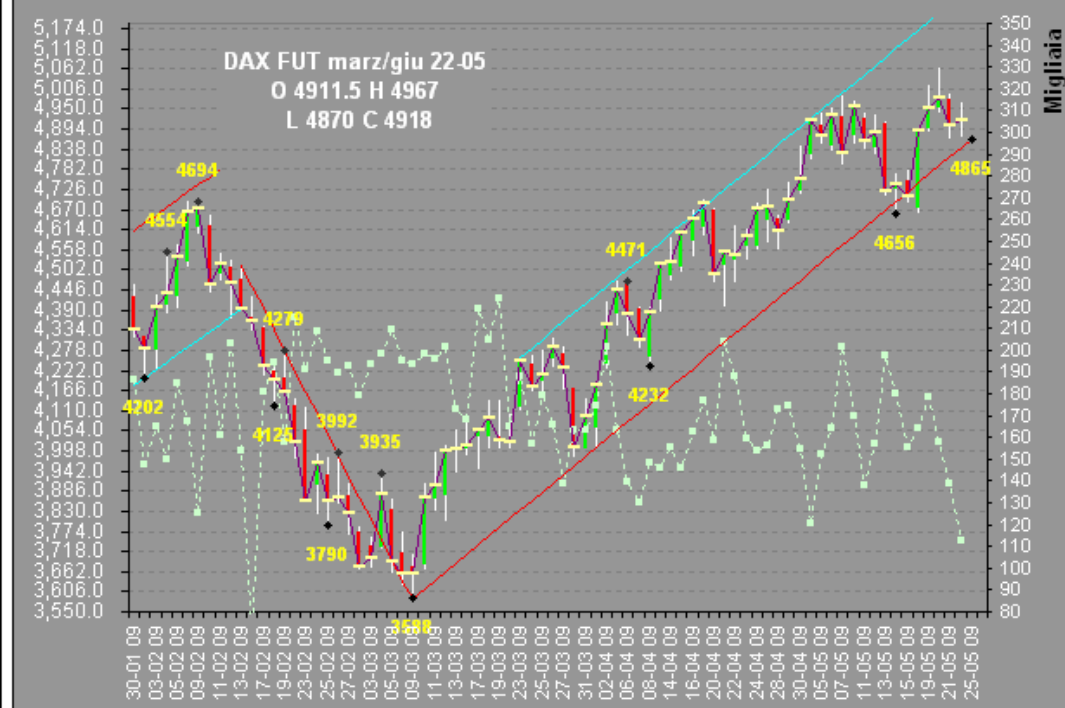
Dopo la formazione a diamante, il dax è sceso per la prima volta dopo l'inizio di aprile a ritestare nuovamente la trendline freccia rossa, ha provato un rialzo (con una probabile bullish trap, con volumi bassi) e dopo soli 5 giorni si riavvicina pericolosamente alla trendline rossa : sempre una pallina che, lasciata cadere, rimbalza sempre meno.

Questo per dire che, qualora andasse a rompere il supporto della TL rossa, questa volta non si tratterebbe di un falso segnale e trasformerebbe la rottura dei massimi in una bullish trap pericolosa.

Al ribasso infatti, vi sono molte aree lasciate senza volume (si vedono bene a pag 1, con le linee verticali fucsia) e un ribasso potrebbe essere altrettanto veloce quando il rally di lunedì e riportar i mercati al ribasso del 4% verso 4700 e 2300.

Al ribasso diventa sempre fondamentale il supporto orizzontale in area **area 2300 e 4650/4700** (il dax ha fatto un doppio minimo a 4656/59) : la rottura al ribasso ripropone il range indicato dall'ellisse in giallo, con discesa fino a 2111 e 4399, ossia altri 300 punti di dax e 180 di stoxx. A quel punto il rally avrebbe ritracciato quasi 14% di stoxx e 12% di dax.





ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo **rialzista**, bias daily **ribassista**

Dopo la la formazione ribassista ben visibile sul chart dax future (alto sx) [martedì candela verde, mercoledì martello invertito, giovedì candela rossa], venerdì il rimbalzo ci è chiuso con una doji, classico segnale di incertezza : sul dax l'open e il close sono esattamente equidistanti (40 punti) dai massimi e dai minimi. Notate il crollo dei volumi, non giustificato da festività : anzi, la chiusura dei mercati USA di lunedì avrebbe potuto generare un discreto volume di aggiustamento di posizioni, ma ciò non si è verificato.

Sempre estremamente interessante è la trndline sul dax indice, che oggi passa a 4825 : è molto più pulita della corrispondente sul dax future, "sporcata" dai cross ribassisti di metà maggio. Dato che la differenza tra dax indice e future è quasi nulla (per i bassi tassi di interesse e per la vicinanza della scadenza dei future, inferiore a 1 mese), possiamo tenere buono questo livello anche per il future.

Lo stoxx è andato a ritestare, stavolta dal basso, con precisione la sua trendline rialzista, che ha agito da resistenza e aveva rotto al ribasso 7 sessioni fa.

Gap : 18/21 gennaio 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future)

TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

1. 25.5 Rischio Geopolitico la Corea del Nord annuncia di aver condotto un test nucleare sotterraneo : le Borse asiatiche risentono di questa news
2. 22.05 Crisi economica : S&P ha tagliato l'outlook del debito del Regno Unito a negativo per il peggioramento del bilancio statale. Il Regno Unito è il primo a subire le conseguenze della crisi economica sotto forma di taglio dell'outlook (non ancora del rating). Gross (di Pimco, il più grande fondo obbligazionario mondiale) ritiene che anche gli USA perderanno la AAA.
3. 22.05 Valute tensioni sul dollaro che nelle 3 sessioni precedenti è passato da 1.35 a 1.39 contro euro. La valuta più forte è sicuramente lo yen, che ha guadagnato oltre 2% sia contro eur che contro \$, mettendo sotto pressione la borsa giapponese (esportatrice, soffre sempre quando lo yen si rafforza).
4. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) *(il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)*

2.00 JPY Cabinet Office Monthly Economic Report -- --
 4.00 JPY BOJ Governor Shirakawa to Speak in Kanazawa City -- --
 7.00 JPY BOJ Monthly Report -- --
 10.00 EUR Ger IFO - Business Climate (MAY) 84.8 83.7 Expectations 85.5 83.9
 10.00 EUR Ger IFO - Current Assessment (MAY) 84.3 83.6
 14.30 USD Fed's Hoenig Speaks in Frankfurt, Ger -- --
 1.50 JPY Corporate Service Price (YoY) (APR) -2.2% -2.1%

♦♦
 ♦♦
 ♦♦
 ♦♦♦♦
 ♦♦♦♦
 ♦♦♦♦
 ♦♦

25-05

R3	5112.83	3.93
R3minor	5064	2.937
R2	5015.83	1.958
R1	4967.67	0.979
Pivot	4918.83	-0.014
S1	4870.67	-0.993
S2	4821.83	-1.985
S3minor	4773	-2.978
s3	4724.83	-3.957
High	4967	0.966
Low	4870	-1.006
Range	97	1.98%
Close 1730	4919.5	
Close 2200	4918	
Diff 1730-2200	-1.5	0%
Volumi	112826	

RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 25 maggio

Update della notte (ore 6.30) :

Topix +0.6%, Shanghai SSE50 -0.91%, HangSeng -0.62% Altri mercati asiatici mixed tra +0.6% e -1.20%

Mercati USA invariati

la Corea del Nord annuncia di aver condotto un test nucleare sotterraneo : le Borse asiatiche risentono di questa news

Apertura: Mercati asiatici mixed, mercati USA leggerm negativi, Dax e stoxx attesi in apertura intorno a 4960/70 e 2430/35

Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09) *Ho spostato la strategia nella pagina seguente*

Tattiche operative :

Dopo la rottura dei massimi di mercoledì, ho aggiornato lo scenario :

- 1) Dopo un ritracciamento del 7% fino a 4656 e 2293, i mercati rompono i massimi di inizio maggio e proseguono la corsa al rialzo
- 2) falsa rottura: la rottura dei massimi non attira compratori, mancano i catalyst e i prezzi tornano all'interno dell'ellisse verde
 - A. si prepara un lungo movimento laterale
 - B. si va a rompere i minimi a 4656 - 2300

Il selloff visto ieri non nega il trend rialzista : siamo ancora nell'ambito di un ritracciamento fisiologico.

Dax e stoxx sono andati a testare supporti importanti : 4855 e 2403 - POC di lunedì, trovando una buona risposta da parte di compratori.

Se dovessimo scivolare sotto questi livelli (che come indicavo a pag 2 sono davvero significativi), troveremmo 4800 e 2350/60, ma in questo caso il ritracciamento dai massimi sarebbe troppo profondo e c'è un altissimo rischio che i mercati non si accontentino di questa discesa ma abbiano bisogno di testare i Low dell'ellisse verde 4700 2300. Quindi come strategia, sotto 4855 / 2403, si tenta un 3.5/4% di discesa. La distribuz weekly a P (vedi pag 4) supporta questo scenario di discesa.

I mercati USA stanno già anticipando questo scenario : SP500 si è salvato tenendo 876.75/877 ma sotto questo livello va a 869 (POC weekly intatto) e 853.

Oggi i mercati USA sono chiusi, quindi ci si potrebbe aspettare una sessione sonnolenta, ma le sorprese sono sempre dietro l'angolo : proprio l'assenza di importanti players potrebbe essere utilizzato per muovere facilmente i mercati (quando il gatto non c'è, i topi ballano). Credo abbastanza in una discesa verso 4700 e 2300, quindi approfitto di ogni rottura al ribasso di dax e stoxx (rottura di triangoli o di trendline ascendenti) per provare operazioni short. Il rischio però c'è sempre : in questi ultimi giorni i mercati hanno sempre una enorme capacità di recupero. IN genere mi propongo di operare anche al rialzo (quindi se rompe al rialzo una bella trendline ribass o un triangolo, vorrei comprare) ma opero con size minori al rialzo di quanto invece non faccia al ribasso.

Al rialzo , resistenze a 4953 e 2449 (POC weekly, e anche daily per il dax, H dello stoxx), quindi 4991 (H ieri dax), 2469 e 5008 (POC di mercoledì). Una chiusura sopra i POC a 5008 / 2469 spiana la strada per un ritorno sopra i max del 9 maggio e ripropone con forza lo scenario 1.

Il test nucleare della Corea del Nord aumenta il rischio geopolitico : difficile capire l'impatto che questa news possa avere sui mercati. Da un lato il fatto che a due anni e mezzo di distanza riescano nuovamente a fare un test nucleare è indubbiamente preoccupante. Ricordo però che, nell'ottobre 06, dopo un primo momento di smarrimento, i mercati hanno ignorato la news, continuando con forza il rally in atto. La soluzione migliore è seguire i flussi e operare in base ai segnali tecnici che arrivano.

Dati :

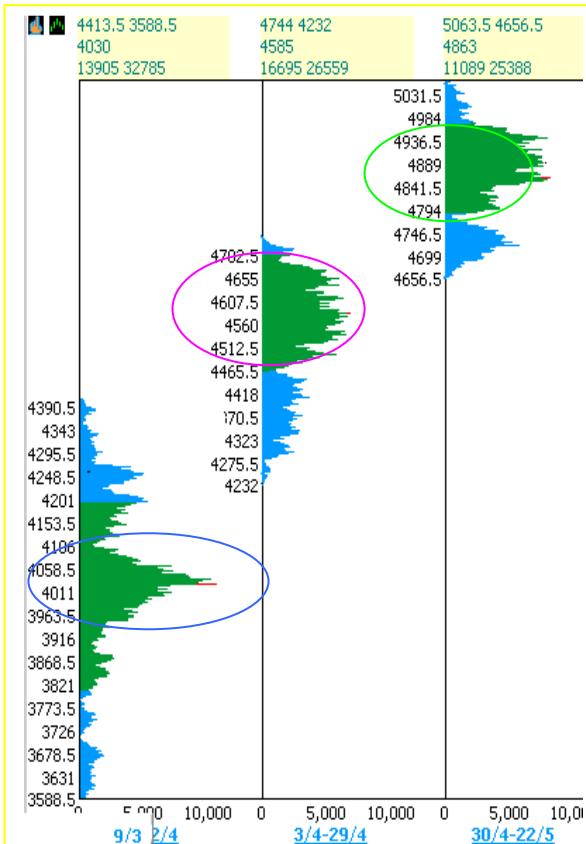
mercati USA chiusi per Memorial day, dati importanti solo alle 10



The Hawk Trader

In questo chart (updated 25/5/09) sono cumulati in tre istogrammi i rialzi del dax, che si vedono riquadrati a pag 2 (gr. alto sx). Si noti la creazione di aree di accumulazione nel corso della salita :

- il primo picco importante (ellisse blu : 3917 - 4112, 1.6 mln lots)
- seguito dal consolidamento (4472 - 4687 : 1.8 mln lots) ,
- e il recente (ellisse verde : 4700 4987) dove si sono già sviluppati 1.8 mln lots, e pare quindi essere maturo per una evoluzione.



Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09)

Dal 5 dic 08 al 13 genn 09, il dax ha lavorato in un range di 500 punti, 4600 / 5100, in questo periodo ha sviluppato volumi per 3.041.00 lots. Il corrispondente range per lo stoxx è 2360 - 2620 (260 punti, ossia circa il 12%)

2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%)

Il 14 genn 09 il dax ha rotto al ribasso quest range : è apparso evidente che la situazione del primo trimestre era molto peggiore di quanto ci si aspettava a dicembre, e quindi gli azionari si sono posizionati in un nuovo range, sempre ampio 500 punti, ma uno scalino più in basso : 4100 / 4600. A ieri sera, in questo range il dax aveva tradato 2.956.000 lots, cifra tremendamente simile a quella del precedente range, se consideriamo anche i volumi scambiati oggi. Lo stoxx è sceso in un range 2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%).

Siamo a metà febbraio : la visibilità economica è molto ridotta, ma i mercati stanno prendendo una view di medio termine : vogliono credere che il peggio sia passato : i prezzi di alcune materie prima come rame e acciaio si sono stabilizzati e puntano leggermente al rialzo. Il settore basic materials rispetto allo stoxx600 è stabile e non mostra ulteriore debolezza relativa. Il fatto che escano dati macro brutti ma i mercati siano restii a scendere, è un altro indicatore che i mercati hanno voglia di salire. Questo nonostante il gennaio orribile cui stiamo assistendo. Forse che i mercati puntano ad una ripresa per settembre/ottobre (dopo le ferie estive) quindi a circa 6 mesi da qui ? forse sì.

Se così fosse non ci si dovrebbe stupire che il dax si riposizioni nel range 4600/5100.

Potrebbe restare in quel range 1.5/2 mesi, tempo di accumulare ulteriori 3-4 mln lots : visto che poi saremo a fine aprile : un terzo di anno sarà già alle spalle, saranno uscite le trimestrali 1q09 e si dovrebbe avere degli scenari più definiti per ott/nov. Dopo oltre 6 mesi di politiche espansive a quel punto qualche segnale di stabilizzazione dovrebbe apparire. I mercati decideranno allora se sia il caso di spostarsi verso un nuovo range 5100/5600.

Come usare queste idee ?

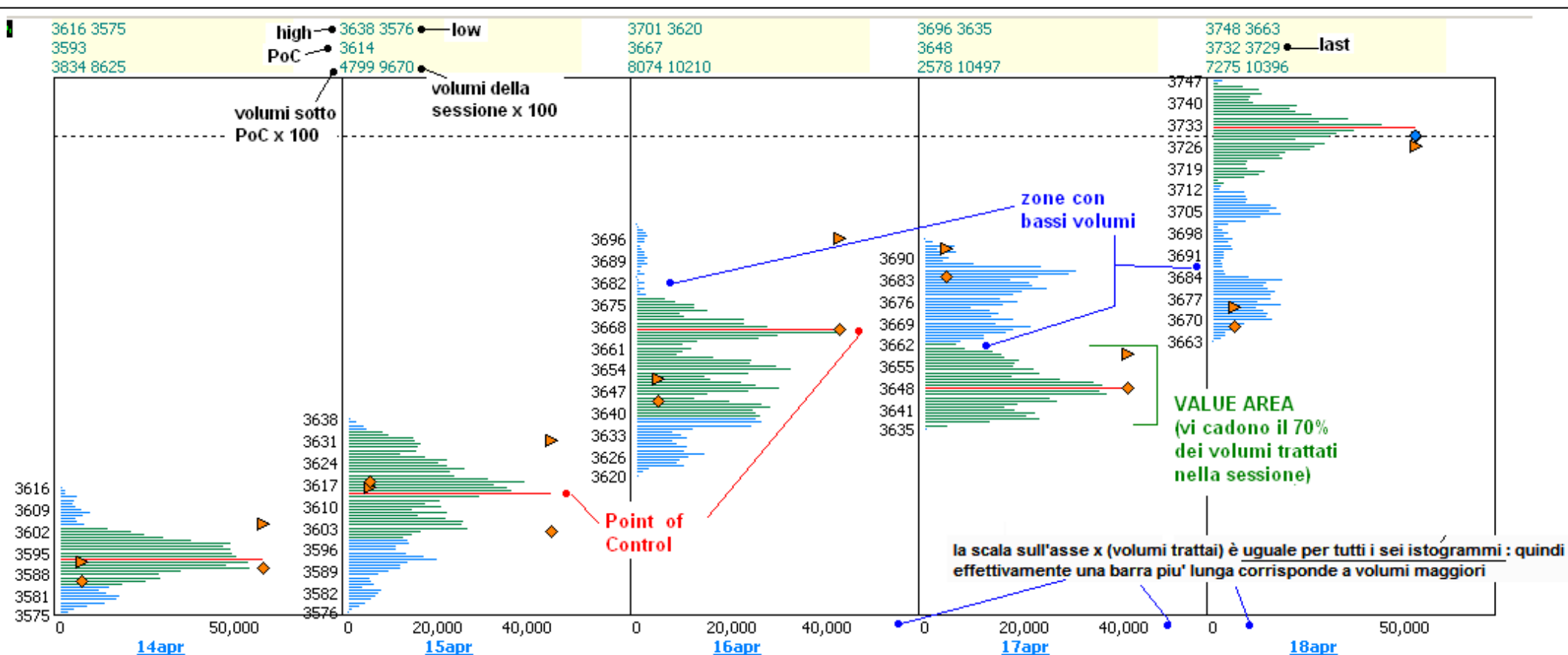
se ci spostiamo nel range 4600/5100, si potrebbe comprare call spread 4800/5300 su settembre.

Per trading veloce, ogni discesa sotto l'area 4600 (intesa in modo molto indicativo, potrebbe essere 4550 anche) è da comprare, soprattutto sui POC settimanali o mensili. Si possono anche comprare call.

Ogni rally verso il 5600 è da vendere sia outright sia attraverso put (ma a breve termine, perché è rischioso restare esposti al rialzo per lungo tempo) : meglio però vendere se il rally avviene temporalmente all'inizio, invece verso la fine di questo periodo, quando i volumi trattati sul dax supereranno 2 mln di lots, meglio evitare short sulla parte alta. .

Le trimestrali sono uscite per più di metà e indicano un calo di profitti superiore al 40% rispetto ad un anno fa (l'attesa fino a 1 settimana fa era di una discesa del 35%).

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto più importante si chiama **Point of control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia più vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.